

LE MISURE PER IL RILANCIO

Nuovi aiuti per imprese e famiglie E finalmente il via libera al nucleare

*Il disegno di legge sullo Sviluppo prevede anche la class action a partire dal 2010
Bollette, biglietti e tariffe saranno «trasparenti» e più leggeri. Più fondi alla social card*

schede a cura
di **Gian Maria De Francesco**

Il ritorno dell'Italia nel consesso dei Paesi che utilizzano l'energia nucleare sta per diventare legge. È l'effetto del ddl sviluppo, il collegato alla Finanziaria 2009 approvato dalla Camera la scorsa settimana in terza lettura e ritornato al Senato dove dovrebbe ricevere l'ok definitivo nei prossimi giorni. Saranno individuati i criteri per la localizzazione dei siti delle centrali, le modalità di stoccaggio dei rifiuti radioattivi e verranno stabilite norme per garantire la sicurezza attraverso un'Agenzia ad hoc. Ma il ddl sviluppo non è solo questo: contiene numerose misure come la possibilità di sottoscrivere polizze assicurative pluriennali a tariffe più vantaggiose, la possibilità di esentare dal bollo gli autoveicoli Gpl, le agevolazioni per le reti d'impresa e, ultimo ma non meno importante, un contributo al fondo per la social card con i proventi delle multe Antitrust. Buone notizie anche per i consumatori: prezzi trasparenti, benzina meno cara nelle Regioni con impianti di estrazione e obbligo per le compagnie marittime di reclamizzare i prezzi dei biglietti includendo gli oneri accessori.

Benzina

Il carburante sarà meno caro dove ci sono gli impianti



Benzina meno cara per i residenti nelle Regioni che ospitano impianti di estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi. L'aliquota che i titolari delle produzioni dovranno pagare annualmente è stata elevata dal 7 al 10%: tali somme saranno interamente riassegnate al Fondo, istituito presso il ministero dello Sviluppo economico, preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nelle Regioni interessate (Veneto e Basilicata in testa). Previsto, inoltre, che le Regioni possano esentare dal pagamento della tassa automobilistica regionale, il cosiddetto «bollo auto», per 5 anni consecutivi i veicoli alimentati a Gpl o a metano.

Nucleare

Nasce l'Agenzia per la sicurezza



Il ddl prevede una delega al governo a emanare un decreto legislativo per la disciplina della localizzazione di impianti di produzione di energia nucleare e di siti di stoccaggio. Prevista un'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti che verrà rilasciata dal ministro dello Sviluppo economico, di concerto con l'Ambiente e le Infrastrutture «previa intesa con la Conferenza unificata». L'autorizzazione non sostituisce però la Via (valutazione di impatto ambientale) e la Vas (valutazione ambientale strategica). Sarà costituita l'Agenzia per la sicurezza nucleare che avrà compiti di controllo e dovrà svolgere le proprie funzioni «senza nuovi o maggiori oneri né minori entrate a carico della finanza pubblica».

Export

Agevolate le aziende che guardano all'estero



Il ddl introduce misure di sostegno per l'incentivazione degli accordi di internazionalizzazione. Si interverrà con decreti legislativi. Previsti accordi specifici tra enti pubblici e sistema bancario per l'utilizzo dei servizi e delle sedi estere degli istituti di credito. Semplificate le procedure per il finanziamento dei programmi promozionali all'estero. È inoltre stabilito che le Regioni per finanziare l'internazionalizzazione possano assegnare in gestione a Simest propri fondi rotativi con finalità di capitale di rischio per acquisire partecipazioni (fino al 49% delle quote, che possono arrivare al 70% per imprese del Sud) di società operanti nel territorio. Si tratterà comunque di fondi autonomi e distinti dal patrimonio di Simest.

Burocrazia

Stretta sugli abusi delle società «miste»



Sarà più semplice ottenere autorizzazioni e concessioni da parte della pubblica amministrazione. Il governo è infatti impegnato a emanare provvedimenti di riordino e coordinamento delle norme sugli adempimenti per realizzare impianti produttivi e svolgere attività d'impresa. Il disegno di legge pone anche un freno alle distorsioni della concorrenza e del mercato. Le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite dagli enti locali per la produzione di beni e servizi strumentali sono tenute a operare esclusivamente con le istituzioni che le hanno costituite e non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara. Vietata inoltre la possibilità di partecipare ad altre società con sede nel territorio nazionale.



Trasporti

Assicurazioni

Energia

Imprese

Concorrenza alle Ferrovie solo a chi opera già in Italia



Per il rilascio di «licenze» per il trasporto ferroviario passeggeri avente origine e destinazione nel territorio nazionale sono individuati i requisiti finanziari e di professionalità

che le imprese devono possedere. La «licenza» però potrà essere data solo a chi ha sede legale nel nostro Paese o se nel Paese di appartenenza vige il principio di reciprocità. Prevista inoltre una modifica al codice del consumo, che considera ingannevole anche, la pubblicità che reclamizza il prezzo di un biglietto dovuto alla compagnia marittima separatamente dagli oneri accessori, dalle tasse portuali e da tutti gli oneri, comunque, destinati a gravare sul consumatore.

Sconti per chi stipula una polizza pluriennale



Premi scontati per la sottoscrizione di polizze pluriennali. Li potranno proporre gli assicuratori al posto di una copertura di durata annuale e a fronte di una riduzione del premio. Se il

contratto supera i cinque anni, l'assicurato, trascorso il quinquennio, ha facoltà di recedere dal contratto «con preavviso di sessanta giorni e con effetto dalla fine dell'annualità nel corso della quale la facoltà di recesso è stata esercitata», specifica il testo della norma. Scatteranno però delle penalità in caso di recesso anticipato dal contratto di assicurazione. La nuova formula non sarà applicabile retroattivamente: quindi non varrà per le polizze assicurative in vigore.

Via a rigassificatori e alla Borsa del Gas



In arrivo procedure più semplici per la costruzione e l'ampliamento di terminali di rigassificazione. Il procedimento di auto-

rizzazione dovrà concludersi entro 200 giorni dall'avvio. Nasce la Borsa del gas: il Gestore del mercato elettrico assumerà la gestione delle offerte di acquisto e di vendita del gas naturale. Sarà stilato un piano straordinario di efficienza e risparmio energetico che dovrà contenere misure a favore della nuova edilizia a risparmio energetico. Sarà infine predisposto un piano operativo per avviare progetti e sperimentazioni per la cattura e dell'anidride carbonica e di nuove tecnologie, incluso il nucleare di quarta generazione. Sale dal 5,5 al 6,5% la maggiorazione dell'aliquota Ires per le aziende petrolifere ed energetiche. Le risorse sono destinate al fondo dell'editoria.

Chi si mette in «rete» avrà sgravi fiscali



Il ddl sviluppo introduce misure a sostegno della creazione di reti di imprese. Queste ultime nasceranno per contrat-

to. Prevista la possibilità di ingressi di altre imprese in corso d'opera, anche individuali, e l'apertura a forme agevolative fino a oggi riservate solo alle aziende all'interno di distretti industriali. Le reti di imprese agiranno attraverso un organo rappresentativo unitario, in particolare nelle procedure di programmazione negoziata con le pubbliche amministrazioni. Affidato ad accordi di programma tra soggetti pubblici e privati il compito di promuovere le iniziative di reindustrializzazione in aree o distretti in situazione di grave e complessa crisi industriale. Il ddl istituisce infine l'Albo delle imprese cooperative.

Made in Italy

Lotta alla contraffazione: multe e 6 anni di carcere



Per proteggere il «made in Italy» viene istituito al ministero dello Sviluppo economico un consiglio nazionale anti-contraffazione. Multe molto più severe e carcere fino a sei

anni per chi pratica la contraffazione «in modo sistematico o attraverso l'allestimento di mezzi e attività organizzate» dei marchi nazionali o esteri. Il sostegno al «made in Italy» è comunque garantito dall'attivazione di misure per il rafforzamento del piano promozionale dell'Istituto nazionale per il commercio estero (Ice) e per il sostegno delle esportazioni da parte di enti, consorzi e camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura all'estero.

Prezzi

Tariffe trasparenti anche per le tlc



I prezzi dovranno essere sempre forniti ai consumatori da parte dei gestori di energia, gas e telecomunicazioni. Nel-

l'ambito delle attività di indagini conoscitive avviate da Mister Prezzi, la Guardia di finanza potrà agire con poteri di indagine analoghi a quelli esercitati per l'accertamento dell'Iva e delle imposte dirette. I gestori delle attività di vendita al pubblico di carburante per autotrazione avranno l'obbligo di comunicare al ministero dello Sviluppo economico i prezzi praticati. È previsto inoltre che una parte delle somme derivanti dalle multe irrogate dall'Antitrust serva a implementare lo speciale fondo per la social card. In arrivo anche la class action che però non sarà retroattiva e quindi vi si potrà ricorrere solo per gli illeciti compiuti dopo l'entrata in vigore del ddl.